

FUTURA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Istituto Comprensivo "Enrico Toti"

Sede Legale: Via Monte Generoso, 15 - 20823 Lentate sul Seveso

Dirigenza ed Uffici amministrativi: Via Papa Giovanni XXIII, 32

Tel. 0362 56 04 71

email: mbic8ev009@istruzione.it - PEC: mbic8ev009@pec.istruzione.it

Ai sigg. Genitori
Al Personale Scolastico
Alla DSGA
All'Albo on line
Al sito WEB

OGGETTO: Comunicazione alle famiglie sciopero Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola, indetto per la giornata del 20 ottobre 2023 da: - Adl Varese, Cub, Sgb, Si Cobas con adesione dell'Usi, e dalla Confederazione Usi- Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita, con adesione di Usi Scuola, Usi Surf e Usi Educazione.

Con nota prot. n.0120885 del 12 ottobre 2023; il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha comunicato che per la giornata del 20 ottobre 2023 è prevista la seguente azione di sciopero:

SCIOPERO INTERA GIORNATA, indetto da:

- Adl Varese, Cub, Sgb, Si Cobas con adesione dell'Usi, e dalla Confederazione Usi- Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita, con adesione di Usi Scuola, Usi Surf e Usi Educazione.

L'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, all'art.3 comma 5 prevede che "L'istituzione scolastica comunica alle famiglie nelle forme adeguate (ad esempio, siti internet, comunicazioni via email, registro elettronico), almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero" le seguenti informazioni:

1. DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà per l'intera giornata del 20 ottobre 2023 e interesserà tutto il personale in servizio nell'istituto.

2. MOTIVAZIONI

Motivazioni dello sciopero ADL Varese, Cub, Sgb, Sicobas, con adesione dell'Usi:

Rinnovo contratti e aumento salari con adeguamento automatico al costo della vita e al recupero dell'inflazione, introduzione della legge sul salario minimo di 12 euro l'ora, no all'utilizzo dei fondi del PNRR per acquisto armamenti e invio delle armi, rilancio della tutela ambientale e della messa in sicurezza dei territori, cancellazione degli aumenti delle tariffe ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi per beni primari, riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, blocco invio armi all'Ucraina, investimenti economici per scuola, sanità pubblica e trasporti, revocare l'abolizione al reddito di cittadinanza, rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale, fermare le stragi sul lavoro, introdurre il reato di omicidio sul lavoro, fermare la controriforma della scuola e cancellare alternanza scuola - lavoro, difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le O.S. di base dei diritti minimi di agibilità sindacale, nuova politica energetica, aumento delle risorse in favore della salute delle donne e contro la discriminazione e oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società; contro le privatizzazioni, i sistemi di appalti, subappalti, autonomia differenziata.

Motivazioni dello sciopero proclamato da: Usi - Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita con adesione di Usi Scuola e Usi Surf

Contro le guerre, per politiche di pace e solidarietà internazionale con classi lavoratrici e popolazioni ucraine, russe e bielorusse, contro l'aumento delle spese militari, per la piena ed efficace tutela della salute e della sicurezza nei sui luoghi di lavoro, per contrasto alle misure governative e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure della legge 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'autonomia differenziata e regionalizzazione del sistema educativo/istruzione e sanità, diritto allo studio e integrazione studenti con disabilità, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), per il salario reddito minimo non inferiore a 1500 euro netti, per il diritto all'abitare tutti e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del carovita e aumenti liberalizzati di tariffe e bollette, riduzione orario lavoro a parità di salario, per la stabilizzazione dei precari e la contrattualizzazione, per l'abbassamento dell'età pensionabile, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, per i diritti sociali e di cittadinanza, per contrasto alle scelte non opportune su esternalizzazioni, liberalizzazioni, privatizzazioni ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la ri-pubblicizzazione di attività e servizi di rilevanza pubblica in appalto (istruzione-educazione-formazione prof.le-sanità-trasporti/mobilità-energia-servizi culturali, sociali, socioassistenziali, educativi di orientamento); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della ricerca di base, istruzione, formazione e sanità; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza;

3. RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

La rappresentatività a livello nazionale della organizzazione sindacale in oggetto è la seguente:

| Proclamante | % Rappresentatività a livello nazionale (1) | % voti nella scuola per le elezioni RSU | Tipo di sciopero | Durata dello sciopero | Note |
|---|---|---|------------------|-----------------------|------|
| Usi - Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita | / | | nazionale scuola | intera giornata | |
| Usi scuola (adesione) | / | | nazionale scuola | intera giornata | |
| Usi Surf (adesione) | / | | nazionale scuola | intera giornata | |
| Usi Educazione (adesione) | / | | nazionale scuola | intera giornata | |

4. VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica nell'a. s. 2021/2022, l'organizzazione sindacale in oggetto non ha ottenuto voti.

5. PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali in oggetto nel corso del corrente a. s. e degli a. s. non hanno ottenuto adesione tra il personale scolastico di questa istituzione scolastica.

6. PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Nella giornata prevista per lo sciopero non sono previste prestazioni indispensabili da garantire.

SI COMUNICA CHE A SEGUITO DELL'ESITO DEL MONITORAGGIO EFFETTUATO TRA IL PERSONALE, previsto dall'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero NON SI ASSICURA L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO PERTANTO SI INVITANO I GENITORI AD ASSICURARSI DELL'APERTURA DELLA SEDE/PLESSO, DELLA PRESENZA DEL DOCENTE E DELL'ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

Si informano pertanto i genitori che la mattina dello sciopero l'ingresso nell'edificio scolastico sarà consentito ai minori solo se potranno essere assicurati la vigilanza e la presenza in servizio dei docenti, anche attraverso la riorganizzazione dell'orario scolastico, che potrà subire riduzioni.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Tolomea Rubino

Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa